

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 SAN VITALE

IMOLA (BO)

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento DDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro Istituto ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a. s. 2019/2020, i docenti dell'IC1 di Imola hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a. s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante lo scorso anno scolastico il nostro istituto si è dotato di un curriculum verticale delle competenze digitali. Quest'anno l'informatica sarà un alleato per

rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, che supporta la didattica quotidiana.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata completa il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi e formativi), declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare.

Per quanto riguarda l'**identità digitale** e l'**amministrazione digitale**, l'Istituto possiede già un buon livello di strumenti di accesso:

- un profilo digitale per ogni studente, anche nella Scuola dell'Infanzia e un profilo digitale per ogni docente;
- registro elettronico, sito web e digitalizzazione amministrativa;
- strumenti tecnologici funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Per quanto riguarda le **competenze degli studenti**, l'Istituto possiede già una matrice comune di competenze digitali all'interno del proprio Curricolo verticale.

Per quanto riguarda le **misure di accompagnamento**, che contribuiscono a monitorare e supportare il processo di innovazione, l'Istituto ha individuato un referente G-Suite in ogni plesso e un animatore digitale d'Istituto.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, mettendo in rilievo i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell'organizzazione

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Sviluppo professionale

Pratiche di valutazione

Contenuti e curriculum

Collaborazioni ed interazioni in rete

Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, indagine strumentazione e connessione delle famiglie, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie da sviluppare durante le classi parallele o i dipartimenti
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Nuclei fondanti delle discipline
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Registro elettronico Nuvola. Piattaforma Google for education G-suite

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti hanno rimodulato le Progettazioni Didattiche individuando contenuti essenziali e nuclei fondanti delle discipline, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento e sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il PNSD e il Piano per la Didattica Digitale Integrata

Obiettivo formativo

Alla luce di quanto detto sopra, l'obiettivo formativo generale dell' IC1 è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi da perseguire nei prossimi anni:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, inseriti nella banca dati del nostro Istituto.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso ad **AZIONI** all'interno di **tre ambiti di riferimento: STRUMENTI, COMPETENZE E CONTENUTI, FORMAZIONE.**

1) STRUMENTI

1.a) Accesso

Azioni:

- Fibra per banda ultra-larga in ogni scuola
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Interventi tempestivi di un tecnico in caso di necessità

1.b) Spazi e ambienti per l'apprendimento

Azioni:

- Ambienti per la didattica digitale integrata (spazi alternativi e laboratori mobili)
- Creazione di laboratori per le "competenze chiave", per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra attività concrete e tecnologie.

2) COMPETENZE E CONTENUTI

2.a) Le competenze degli studenti

Azioni:

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici ecc.)
- Portare il pensiero computazionale ("coding") a tutta la scuola primaria.

2.b) Contenuti digitali

Azioni:

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.

3) FORMAZIONE

Da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

LA DDI IN SITUAZIONE DI LOCKDOWN

Riferimenti legislativi

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali.

Premesse

1. Nella scuola del primo ciclo la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena che in caso di isolamento fiduciario di singoli insegnanti o di interi gruppi classe.
2. Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere **distinte in due modalità**, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali e non (disegni, elaborati, esercizi), o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;**Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.Per inciso la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni non rientra tra le AID asincrone, che vanno intese invece come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi di ciascun alunno.
4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, anche in DDI, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni.
5. L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e ATA.
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti.

Obiettivi della didattica integrata a distanza

L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica anche quando ciò non è possibile in presenza. Per questo motivo gli obiettivi della didattica integrata a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nel Patto di corresponsabilità:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze nonché cura della crescita culturale e umana di ciascun alunno;
- potenziamento dell'inclusione scolastica;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva attraverso un maggior coinvolgimento delle famiglie;
- condivisione di un insieme di regole;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

Piattaforme della scuola per la didattica integrata a distanza

L'Istituto è dotato dei seguenti strumenti per la DDI:

1) Registro elettronico **Nuvola**:

è il canale principale per comunicare con gli alunni e le famiglie, in particolare per l'assegnazione dei compiti e la valutazione.

2) Piattaforma **Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare:

- Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;
- applicazioni online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;
- Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
- Google Meet: permette di organizzare videoconferenze o videolezioni con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta);
- Google Drive: permette di archiviare e condividere materiali.

3) Piattaforme dei libri di testo e altre applicazioni web che possono essere integrate con la piattaforma Gsuite e con il Registro elettronico.

4) Anche il sito istituzionale può essere utilizzato per pubblicare materiale o link a materiale di interesse didattico.

L'aspetto più importante della didattica digitale nella scuola dell'infanzia è mantenere la relazione con i bambini e con le loro famiglie. Le attività proposte, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto:

- messaggio tramite rappresentante di sezione o mail istituzionali,
- Invio di materiali (video con proposte di attività, letture, canzoni, spiegazioni, file audio, link, materiali da scaricare e stampare, ecc...) tramite rappresentante di sezione o registro elettronico,
- laboratori in piccolo gruppo in videolezione,
- videoconferenza con l'intero gruppo sezione, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Per tutte queste attività si auspica, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, un ritorno attraverso l'invio di materiali prodotti dai bambini o tramite il rappresentante di classe.

Uso della Google-Suite nella scuola dell'infanzia

Gli Orientamenti pedagogici per il sistema integrato zero-sei (D.lgs 65/2017) propongono di definire Legami Educativi a Distanza (LEAD) con la possibilità di mantenere il legame educativo tra insegnanti, bambini e famiglie utilizzando nuovi canali di comunicazione.

L'ambiente di apprendimento inteso come spazio d'azione, di gioco e relazione, diventa quindi un luogo virtuale di esperienze di tipo cognitivo, affettivo, emotivo, interpersonale e sociale.

Nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza le insegnanti rimoduleranno continuamente i contenuti proposti in base alle esigenze del gruppo sezione e dei singoli alunni, per motivare il percorso di apprendimento anche in assenza di relazione diretta ed attività esperienziali "tradizionali".

La DDI per la scuola dell'infanzia richiede necessariamente la presenza dei genitori che assumono un ruolo attivo di partner educativi nell'affiancamento del bambino per renderlo sempre più autonomo nel tempo del collegamento in video con le

insegnanti; la DDI aiuterà i bambini a prendere familiarità e disinvoltura con il mezzo digitale, nel gestire gli strumenti di collegamento (accensione e spegnimento del microfono) e nell'affrontare dialoghi singoli o di gruppo, di attenzione e di ascolto dell'altro.

La Didattica a distanza per la scuola dell'Infanzia contribuisce a mantenere viva l'identità del gruppo sezione e il senso di appartenenza all'istituzione scolastica, garantendo continuità educativa nel percorso di crescita e apprendimento di ciascun bambino.

Uso del RE (registro elettronico) nella scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il registro elettronico viene utilizzato solamente come strumento di comunicazione con le famiglie tramite la bacheca, in situazione di didattica a distanza sarà però possibile caricare i vari materiali creati per gli alunni ed inviati contestualmente anche al rappresentante di classe.

Orario delle lezioni

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà un orario che verrà comunicato e concordato con le famiglie tramite i genitori rappresentanti di classe.

I collegamenti in Meet sono i momenti principali di incontro del gruppo sezione e si svolgeranno in una fascia oraria definita al fine del coinvolgimento di tutte le famiglie, in quanto per l'incontro è necessaria la presenza di un genitore, pertanto le insegnanti concorderanno le fasce orarie più adatte assieme alle famiglie e ai genitori rappresentanti di sezione.

I collegamenti in sincrono avranno durata massima di 40 minuti ad incontro, tramite Google Meet, e saranno strutturati dalle insegnanti in piccoli gruppi, creati in base alla sezione, all'età, alle competenze, agli interessi ecc. Durante tali attività si privilegerà principalmente una modalità di tipo laboratoriale.

SCUOLA PRIMARIA

Uso della Google-Suite nella scuola primaria

L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente privilegiato per la condivisione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli alunni.

L'insegnante crea, per ciascun ambito disciplinare o docente, e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom: questo sarà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni, l'insegnante di sostegno ed eventualmente gli altri insegnanti contitolari della classe, secondo una delle modalità offerte dalla piattaforma (invio link di invito, invio mail di invito, condivisione codice corso),

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone, con Meet, che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli alunni, fermo restando che il registro elettronico rimane il primo canale di comunicazione.

Gli insegnanti con contratto a termine avranno cura di scaricare da Classroom il materiale d'interesse entro la fine dell'anno scolastico o altra data definita dall'Amministratore del dominio (vedi regolamento G-Suite).

Uso del RE (registro elettronico) nella scuola primaria

- Creazione orario per il periodo "Didattica a distanza", avendo cura di selezionare in "Tipo di lezione" la modalità "DAD", scrivendo poi nella sezione "Argomento di lezione" se l'attività è sincrona o asincrona e l'argomento svolto;
- Compiti: registrati nella sezione "Compiti assegnati" (o Classroom a discrezione del team docente);
- Valutazione: Registrazione in "Voti".

Orario delle lezioni

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 che interessano per intero una o più classi, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni che verrà prontamente comunicato alle famiglie nella sezione Documenti ed eventi/classe del registro elettronico. Agli alunni in DDI si offrirà una combinazione in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica, avendo cura di prevedere momenti sufficienti di pausa.

La fascia oraria in cui verranno svolte le attività in DDI è la seguente: 09:00 - 16.00.

In caso di problemi gravi e documentati che coinvolgono il gruppo classe, il team dei docenti valuterà l'opportunità di modificare la precedente fascia oraria.

Classi prime: sono previste 10 ore settimanali.

Classi seconde, terze, quarte e quinte: sono previste 15 ore settimanali.

Ciascun team, in base all'età degli alunni e alle esigenze della classe, deciderà la durata dell'unità oraria.

In base alle assegnazioni delle discipline e alle attività interdisciplinari organizzate, il team docenti compatterà le discipline dove indispensabile.

Il docente può prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, qualora ne ravvisi la necessità.

Ciascun insegnante integrerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team docenti, le ore erogate in modalità sincrona con attività erogate in modalità asincrona, per un impegno orario fino al raggiungimento del proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo pomeridiano della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno.

Sarà cura degli insegnanti, in accordo fra loro, monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nei singoli corsi di Classroom.

SCUOLA SECONDARIA

Uso della Google-Suite nella scuola secondaria

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento o gruppo di discipline e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, nominandolo con la classe e la sezione, la disciplina e il nome del docente (es. "2A Lettere, Anna Rossi"); questo sarà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando una delle seguenti modalità:

1) gli indirizzi email di ciascun alunno (indicativamente nome.cognome@ic1imolaistruzione.it);

3) il codice del corso comunicato tramite registro elettronico.

L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, è l'ambiente fondamentale per l'assegnazione e la restituzione dei compiti e delle attività degli alunni, fermo restando che il registro elettronico rimane il primo canale di comunicazione con gli alunni e le famiglie.

Gli insegnanti con contratto a termine avranno cura di scaricare da Classroom il materiale d'interesse entro la fine dell'anno scolastico o altra data definita dall'Amministratore del dominio (vedi regolamento G-Suite).

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe (elaborato sulla base dell'orario definitivo in presenza); l'insegnante specifica l'argomento trattato nella sezione "argomento lezione". Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro, in corrispondenza del termine della consegna, l'attività richiesta agli alunni, avendo cura di calibrare il carico di lavoro in relazione alle consegne degli altri insegnanti.

Uso del RE (registro elettronico) nella scuola secondaria

- Creazione orario per il periodo "Didattica a distanza", avendo cura di selezionare in "Tipo di lezione" la modalità "DAD", scrivendo poi nella sezione

“Argomento di lezione” se l’attività è sincrona o asincrona e l’argomento svolto;

- Compiti: registrati nella sezione “Compiti assegnati”;
- Valutazione: in “Voti”;
- Prenotazione per i colloqui individuali con i docenti.

Orario delle lezioni

Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 che interessano per intero una o più classi, la programmazione delle attività in modalità sincrona e asincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni che verrà prontamente comunicato alle famiglie nella sezione “Documenti ed eventi/classe” del registro elettronico e/o tramite i genitori rappresentanti di classe.

Il quadro orario settimanale manterrà la stessa scansione disciplinare prevista dall’orario definitivo in presenza dalle ore 8:10 alle ore 13:10, dal lunedì al sabato. Le unità orarie di lezione saranno di massimo 50 minuti con una pausa di almeno dieci minuti tra una lezione e l’altra. Nell’ambito del quadro orario settimanale ogni docente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del CdC, pianificherà le lezioni in modalità sincrona e asincrona secondo le proprie esigenze didattiche e in maniera flessibile, prevedendo anche la possibilità di creare gruppi di lavoro all’interno della stessa classe, per un impegno orario fino al raggiungimento del proprio monte ore disciplinare.

Entro l’inizio di ogni settimana i docenti avranno cura di indicare nella sezione “Eventi/classe” le attività sincrone svolte attraverso Google Meet, indicando il codice da utilizzare per partecipare alle videolezioni.

Il monte ore disciplinare non comprende l’attività di studio autonomo pomeridiano della disciplina normalmente richiesto all’alunna o all’alunno.

Sarà cura dell’insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le restituzioni dei compiti assegnati potranno avvenire tramite Classroom, mail istituzionale o registro elettronico.

N.B. La riduzione dell’unità oraria di lezione a 50 minuti è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni.

PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per tutti gli ordini di scuola le videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, sono avviate direttamente dall'insegnante utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

All'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale viene registrata nel Registro elettronico e deve essere giustificata.

In caso di frequente o continua assenza di un alunno all'attività programmata, i docenti procedono alla sua segnalazione al coordinatore di classe che contatta la famiglia o riferisce al dirigente scolastico.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle regole di comportamento indicate nell'integrazione al Patto di corresponsabilità 2020/2021.

La partecipazione al meeting e lo svolgimento degli elaborati/verifiche con la videocamera disattivata non è consentita. Nel caso di verifiche è opportuno prevedere l'uso di un pc o di un tablet e non di uno smartphone.

Nel caso di problemi tecnici i genitori dovranno contattare l'insegnante.

Metodologie possibili nelle Attività Integrate Digitali

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica integrata come, a titolo esemplificativo, la didattica breve l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni.

Pur nel rispetto della libertà di insegnamento si possono indicare a titolo esemplificativo le seguenti modalità:

- Flipped classroom: i docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial di cui gli alunni possono fruire in autonomia. Le attività assegnate dal docente su tali materiali costituiscono la base per la successiva lezione in modalità sincrona.
- Invio di materiale e restituzione di elaborati su Classroom.
- Uso e realizzazione di video.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola primaria

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai singoli Team e dai singoli docenti.

Per le classi 1^a e 2^a della primaria si privilegerà la verifica orale per alcune competenze strumentali di base come la lettura e l'esposizione.

Per le classi 3^a, 4^a e 5^a oltre alle prove orali potranno essere utilizzate altre modalità di verifica, come la produzione di elaborati con strumenti diversi.

Scuola secondaria

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali (tramite Google Meet):

La verifica orale non dovrà assumere la forma dell'interrogazione rigida (quesito/risposta), ma di colloquio (dialogo) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli o altre applicazioni. Si tratta, ad esempio, di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.). Il formato delle verifiche e degli elaborati richiesti deve essere preferibilmente tale da permettere la correzione tramite gli stessi strumenti digitali (Google documenti, programmi di videoscrittura).

Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, per tutti gli ordini di scuola, segue gli stessi criteri, approvati dal Collegio dei Docenti in data 18 maggio 2020 e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei giorni successivi prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Per singoli alunni in isolamento fiduciario, gli insegnanti del CdC, in accordo tra loro, utilizzeranno il canale ritenuto didatticamente più consono per l'invio di materiali e/o compiti in modalità asincrona (Registro elettronico o Classroom).

Ogni team di scuola primaria potrà attivare, se lo riterrà necessario, ulteriori modalità di contatto, utilizzando i canali istituzionali.

Per la scuola secondaria si consentiranno inoltre, se opportuno e a discrezione del singolo docente, anche attività di didattica a distanza in modalità sincrona,

permettendo all'alunno in isolamento di collegarsi, tramite Google Meet, con il resto della classe, nell'ambito di un percorso di DDI.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Le azioni didattiche messe in atto durante la DDI in accordo con il PEI si concretizzano in: rimodulazione delle programmazioni, ridefinendo alcuni obiettivi, dove necessario, così come le modalità di verifica.

In accordo con gli altri insegnanti del team docenti o del consiglio di classe, si concorderà il materiale personalizzato, individualizzato o differenziato da fruire attraverso video lezioni sincrone e asincrone private o in piccolo gruppo, a seconda della necessità, attraverso lo strumento Google Meet.

Verranno creati corsi personalizzati privati in cui inserire attività da svolgere con la restituzione degli elaborati corretti da parte degli insegnanti; l'utilizzo file mp3, mp4, Word, Paint, Power point e Adobe reader ecc.

Sarà indispensabile cercare di strutturare e pianificare gli interventi in modo da:

- richiedere agli alunni e alle famiglie un carico di lavoro non eccessivo e adeguato a seconda della gravità dei casi;
- continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail e attraverso videoconferenze;
- effettuare incontri GLO (scuola-famiglia- equipe) attraverso videoconferenze per definire e condividere il PEI e per avere un monitoraggio della situazione dell'alunno.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Si verifichi, assieme alle famiglie, un utilizzo efficace degli strumenti tecnologici per un reale e concreto beneficio in termini di didattica.

Verranno predisposti percorsi individualizzati e personalizzati in accordo con il PDP predisposto dal team docenti o dal consiglio di classe.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni con disagio linguistico, socio-economico e culturale si renderà proficuo l'uso dei dispositivi dati in dotazione attraverso supporti sociali, tecnici e linguistici. Anche per questo gruppo di alunni sarà indispensabile continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail, messaggi, chiamate telefoniche e videoconferenze.

RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI ONLINE

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online in modalità sincrona, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (Google Meet) preceduti da invio di materiale. La presenza viene rilevata da appello iniziale o da applicativi appositi.

Nel caso di votazione di delibere si possono utilizzare i Moduli Google o altri applicativi (es. Meet Attendance Collector, che permette di avere una lista nominale di tutti i presenti in un dato momento).

Le assemblee dei genitori saranno svolte online in modalità sincrona con l'uso della piattaforma Google Suite (Meet).

Informazione e comunicazione a distanza

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli alunni e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- il sito istituzionale
 - il Registro elettronico
 - la piattaforma Google Suite for Education
 - comunicazione via e-mail tramite gli account istituzionali forniti ad inizio anno a tutti.
- Dall'inizio dell'anno scolastico tutto il personale e gli alunni dell'istituto sono dotati di credenziali GSuite definite generalmente con nome.cognome@ic1imola.istruzione.it

Tali account permettono di accedere alla piattaforma Gsuite e ai relativi servizi attivati.

Le famiglie e i docenti sono dotati inoltre di credenziali per la consultazione del Registro elettronico.

Sia il registro, sia la piattaforma Gsuite, sono raggiungibili sia tramite PC sia tramite tablet o dispositivi mobili (attraverso opportune applicazioni scaricabili).

Ricevimento delle famiglie

Considerata l'emergenza sanitaria e fino al permanere della stessa per l'a.s. 2020-21 gli incontri individuali e collegiali scuola-famiglia, per tutti gli ordini di scuola, avverranno preferibilmente tramite la piattaforma Google Suite (Meet) e utilizzando gli account degli alunni.

Per i ricevimenti della scuola dell'infanzia e della primaria, la prenotazione avviene preferibilmente tramite e-mail di richiesta dei genitori.

Per la scuola secondaria i colloqui settimanali e quelli generali si prenotano tramite il Registro elettronico Nuvola nell'orario indicato dal docente.

PRIVACY

Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-suite), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito all'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola. Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, è fatto divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

DOTAZIONI TECNOLOGICHE DELLA SCUOLA IN COMODATO D'USO

La scuola nell'a.s. 2019-20 ha acquistato N. 25 PC portatili da assegnare in comodato d'uso. Il Consiglio di Istituto ha deliberato in ordine ai criteri di priorità per la concessione in comodato d'uso agli alunni meno abbienti delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, con il fine di favorire la partecipazione alla didattica a distanza.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per quanto riguarda i percorsi formativi, il nostro Istituto si propone di potenziare le competenze digitali.

Approvato dal Collegio docenti con Delibera n.35 del 27/10/2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n.82 del 29/10/2020